

LA STORIA

Reporter

Nei primi anni '60 dopo avere fatto l'avvocato per circa un anno, il futuro leader radicale collaborò con il nostro giornale scrivendo dei reportage da Parigi città da cui era uno dei corrispondenti. Negli anni successivi si dedicò alla politica



di VITTORIO EMILIANI

HO CONOSCIUTO Marco Pannella nei congressi dell'Unione Goliardica e poi più direttamente a Pavia, dove frequentavo l'Università, e infine al "Giorno", io redattore economico e lui terzo corrispondente da Parigi nel breve periodo in cui lasciai di fatto la politica. Fra gli studenti laici Marco era popolarissimo: alto, bello, grandi occhi magnetici, parlatore seducente, diurno e soprattutto notturno (ai congressi non si dormiva per cinque o sei giorni). Pur essendo nato nel 1930 Giacinto Panella detto Marco era diventato prestissimo un leader fra i pionieri dell'Ugi in genere più anziani di lui. Studente di Legge a Roma dava assai pochi esami. Si sarebbe laureato più tardi a Urbino. Faceva a tempo pieno politica universitaria, protagonista in tutti i Congressi. Nei vorticosi ricambi dei vertici studenteschi - che ho raccontato nel mio libro "Cinquantottini" (uscito ora da Marsilio) sulla classe dirigente formata nell'Ugi - non manca mai. Lo ricordo bene nel 1957 quando, da presidente dell'Unione Nazionale Universitaria (Unuri), inaugurò il Congresso di Rimini con un discorso messianico in cui propugnò, lui così profondamente laico, l'alleanza programmatica fra Ugi e Intesa Cattolica che poi costituì il laboratorio giovanile del centrosinistra.

MARCO - che veniva dalla sinistra liberale - concorse a fondare il primo Partito Radicale nel 1955 col gruppo del "Mondo". Per il voto politico del '58 nel Collegio Milano-Pavia si stanziò all'Albergo Croce Bianca di Pavia e da lì orchestrò la campagna per il nobile Niccolò Carandini uomo di classe, ex ambasciatore a Londra, esperto di zootecnia. Campagna difficile perché l'alleanza col Pri, in buona parte pacciardiano, non funzionava proprio. Marco vestiva anche lui dei grigi impeccabili con gilet. Un giorno organizzò per Carandini un comizio nella piazza di Abbiategrasso in mattinata. Stranamente era piena di gente che per un po' prestò orecchio alla voce tonante di Carandini, poi mostrò qualche segno di fastidio: in effetti erano lì per il mercato del gorgonzola e Marco ci contava...

Il Partito Radicale andò molto male, prese appena un deputato, Bruno Villabruna a Torino. E lui si rituffò per un po' nella politica universitaria mal-

In redazione con Pannella Fra politica e giornalismo

Il lavoro al Giorno del futuro leader radicale

LA RIVOLTA
Nelle pagine riproposte gli articoli di Pannella Politica, attualità, spettacolo e anche moda. Lo vediamo occuparsi della cantante Dalida, e della nascita del Made in Italy con gli stilisti italiani contrapposti ai francesi. Poi si specializzò in politica estera



IL BORDERÒ
Un prezioso documento dell'archivio del nostro giornale: il borderò, cioè l'elenco dei pezzi scritti da Pannella come collaboratore con la data di pubblicazione accanto

1961

IL GIORNO
ARCHIVIO DI REDAZIONE
PANNELLA MARCO

ARGOMENTO	RIFERIMENTO	DATA
Parigi - sbarrata la porta all'arrivo di Dalida - arrivano in città anche per i francesi		28. MAR 61
1962		
Parigi - tre giorni al teatro per E.N. - una è stata la mostra delle matine, tutte le francobolli e i ricambi del		13. GEN 62
Parigi - Questa volta l'acqua viene dalla sinistra (Stom)		

grado i trent'anni si avvicinassero. Al Congresso dell'Unuri di Cattolica in quello stesso anno aveva avanzato tutt'altra proposta politica rispetto a quella dell'alleanza coi cattolici prefigurando invece l'unità di tutte le sinistre, Pci incluso, basata sul laicismo ("purché a guida radicale", ironizzò Lino Jannuzzi altro leader storico dell'Ugi). La sua affascinante avventura radicale stava

esaurendosi. Cominciò a Parigi quella giornalistica che doveva durare alcuni anni, al "Giorno", terzo corrispondente del quotidiano di Mattei, occupandosi soprattutto di Maghreb e di Algeria. Giornalista sagace, di buona scrittura. Ma la politica era la sua passione e presto sarebbe tornato in Italia per fondare un secondo Partito Radicale tutto movimentista. La sua impresa migliore.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

